

X	ORIGINALE		COPIA
---	-----------	--	-------

**COMUNE DI ZIMONE**  
**PROVINCIA DI BIELLA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 31</b>	<b>Adunanza del 18.12.2018</b>	<b>OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.</b>
--------------	------------------------------------	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 21.00, nella sala delle adunanze consiglieri del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
Givonetti Piergiorgio	X	
Zampieri Franco	X	
Bertone Maria Caterina Marina	X	
Leonardi Santa	X	
Givonetti Enrico	X	
Ambrosio Bruno	X	
Soncina Giovanna	X	
Givone Diego		X
Zerbola Marisa	X	
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>1</b>

Assume la Presidenza il Sindaco Givonetti Piergiorgio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Carlino Carmen, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

**PARERI DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica – amministrativa e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art.49 c.1 del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art.3 lett. b) del D.L.n.174/2012 convertito in L.n.213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C.n.3/2013.

Zimone li 18/12/2018



Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
 Federico Gariazzo

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità contabile della presente azione amministrativa, comportante riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art.49 c.1 del D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art.3 lett. b) del D.L.n.174/2012 convertito in L.n.213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione C.C.n.3/2013.

Zimone li 18/12/2018



Responsabile del Servizio Finanziario  
Federico Gariazzo

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 42, comma 2, del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267 (TUEL) e ss.mm.ii. che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
  - le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
  - l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g).

#### **PREMESSO che:**

- l'articolo 20 del D.Lgs.n.175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017, n.100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
- in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20, comma 2, impone la dismissione:
  - ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
  - ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
  - ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;
- il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro;
- per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:
  - ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
  - ✓ il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);
- l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";
- per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che

producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);

- infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU.

**CONSIDERATO inoltre che:**

- l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;
- tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 26.07.2017, con deliberazione n.27;
- per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);
- pertanto, dopo la revisione del 2015 e quella del 2017, il Comune di Zimone risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

**Società SEAB S.p.A. (C.F. 02132350022)**

La Società SEAB S.p.A. è partecipata dal Comune per una quota pari allo 0,21%.

La Società SEAB S.p.A. ha come attività centrale la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*; in particolare, essa esercita la gestione completa del ciclo dei rifiuti per conto dei Comuni soci.

**Società ATAP S.p.A. (C.F. 01537000026)**

La Società ATAP S.p.A. è partecipata dal Comune per una quota pari allo 0,037%.

La Società ATAP S.p.A. ha come attività centrale la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*; in particolare, essa esercita la gestione del Trasporto Pubblico Locale nelle Province di Biella e Vercelli.

**Società CORDAR S.p.A. Biella Servizi \* (C.F. 94005970028)**

La Società CORDAR S.p.A. è partecipata dal Comune per una quota pari allo 0,0001%.

La Società CORDAR S.p.A. ha come attività centrale la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*; in particolare, essa esercita la gestione completa del ciclo dell'acqua per conto dei Comuni soci.

*\*a seguito atto fusione n. di rep. 156624, di racc. 48564 in data 1807/2016: "le Società CORDAR S.p.A. Biella Servizi e CORDAR IMM. S.p.A. si dichiarano fuse, con effetto economico e fiscale ex art. 2501 ter n. 6 dal 01/01/2016, mediante incorporazione della CORDAR IMM S.p.A. nella CORDAR S.p.A. Biella Servizi, in dipendenza delle rispettive deliberazioni assembleari in data 02/05/2016, con aumento del capitale sociale della Società incorporante da euro 1.000.000,00 (euro un milione virgola zero zero) ad euro 2.999.912,00 (duemilioninovecentonovantanovemilanovecentododici virgola zero zero) che viene ripartito tra i Soci della Società incorporata nella misura di 2 (due) azioni della Società incorporante per ogni azione posseduta nella Società incorporata".*

**PRESO ATTO** delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, l'ufficio ragioneria ha predisposto il **Piano di razionalizzazione 2018** allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

**RITENUTO** che questa assemblea, in attuazione dell'art.20 del TU, intende fare proprio ed approvare il presente piano.

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati.

CON votazione unanime favorevole, espressa palesemente dagli aventi diritto

**DELIBERA**

- Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
- Di approvare il **Piano di razionalizzazione 2018** delle società pubbliche, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).
- Di disporre che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P.

Successivamente

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA l'urgenza di provvedere.

CON voti favorevoli, unanimi, espressi palesemente dagli aventi diritto

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi art.134 c.4 D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii.

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente  
GIVONETTI Piergiorgio

*Piergiorgio Givonetti*



Il Segretario Comunale  
CARLINO Dott.ssa Carmen

*Carlino*

---

Relazione di pubblicazione

N° 51 Reg. Public.

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi del D.Lgs. 267/00 è stata affissa all'albo pretorio oggi e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.  
Zimone, li

Il Messo Comunale  
Gariazzo Federico

*Federico Gariazzo*

31 GEN 2019



Il Responsabile del Servizio Amm.vo  
Gariazzo Federico

*Federico Gariazzo*